

# Sculca news



Periodico di informazione sull'attività  
dell'Associazione Sculca

Numero 3 Febbraio 2018

## L'Associazione lancia la raccolta fondi "SCOPRI LA PALA!" per il restauro della pala d'altare dell'Oratorio di San Pietro



**La pala d'altare presente nell'Oratorio di San Pietro, alla Scuola di Vimignano, è coperta dai segni del tempo.**

Lo stato del dipinto mostra i segni del tempo, essendo visibili i danni subiti a causa delle condizioni ambientali nelle quali il dipinto è rimasto dal momento della sua installazione, avvenuta nel 1616.

La tela non è più sostenuta dal telaio e la parte inferiore presenta ampie aree dove sono presenti screpolature nel colore; a questo si aggiungono i danni provocati dall'umidità che ha reso poco leggibile la metà inferiore, collocata nei pressi di una finestra rimasta senza infisso per secoli.

Abbiamo chiesto il supporto di una restauratrice, Carlotta Scardovi, che ha fatto la diagnosi del dipinto proponendo le seguenti fasi di restauro: distacco della tela dal telaio, pulizia del dipinto, applicazioni di consolidanti nelle tessere di colore, applicazione di una vernice protettiva e montaggio finale su un nuovo telaio che consenta la registrazione della tensione della tela nel tempo.

**Il costo del restauro è di 5.000 €.**  
IVA compresa

### COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE SILVIA ROSSI

Carissimi Soci ed Amici della Sculca, innanzitutto un sentito grazie per la massiccia partecipazione alla raccolta fondi per il restauro della pala d'altare dell'Oratorio di San Pietro. In tanti avete aderito a questa campagna, permet-

tendoci di superare con le Vostre donazioni ampiamente il 50%.

**Ora serve un ultimissimo sforzo per avvicinarci sempre di più all'obiettivo, perciò divulgate ancora una volta l'iniziativa tra le Vostre conoscenze in maniera da raggiungere il numero più ampio possibile di persone.**

Grazie ancora per il sostegno che ci avete dato e che ci ha accompagnato durante tutta la raccolta fondi.

**Abbiamo bisogno del contributo di tutti voi per raggiungere la somma indicata perché questa pregevole opera possa continuare ad essere ammirata nel suggestivo borgo dove fu collocata più di quattro secoli fa.**

La raccolta fondi avviene tramite bonifico sul conto dell'Associazione, il cui IBAN è:

**IT391 0538 7371 20000002007193**

intestato a Associazione Sculca presso la filiale di Vergato della BPER.

Chiediamo a tutti coloro che effettueranno la donazione a mezzo bonifico, di indicare nella causale "RESTAURO" ed aggiungere il proprio indirizzo mail.

Durante i fine settimana è anche possibile effettuare la donazione in contanti ad un nostro incaricato presso la sede dell'Associazione, con rilascio di ricevuta.

## Notizie recenti

Sono già stati condotti dei saggi di pulitura presso il laboratorio di Carlotta Scardovi, la restauratrice che curerà il ripristino dell'opera. Foto sui saggi di pulitura possono essere viste al seguente link: <http://lascola.it/uncategorized/il-restauro-della-pala-daltare-delloratorio-di-san-pietro-alla-scola-in-una-serie-di-foto.php>

## Quanto abbiamo raccolto finora?



**Ringraziamo fin d'ora quanti hanno già contribuito e quanti vorranno farlo.  
Abbiamo superato il 50%! Abbiamo ancora bisogno del vostro supporto!**

Notizie sulla raccolta fondi possono essere tratte dai seguenti link:

- <https://notiziefabbriani.blogspot.it/2017/11/la-scola-lucida-i-suoi-gioielli.html>
- <https://vergatonews24.it/2017/12/04/lassociazione-sculca-lancia-il-restauro-de-la-madonna-della-cintola/>
- [http://www.unioneappennino.bo.it/servizi/notizie/notizie\\_fase02.aspx?ID=4932](http://www.unioneappennino.bo.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=4932)
- <http://lascola.it/sculca/progetti.php>

## 1 . condizioni del dipinto all'arrivo in laboratorio

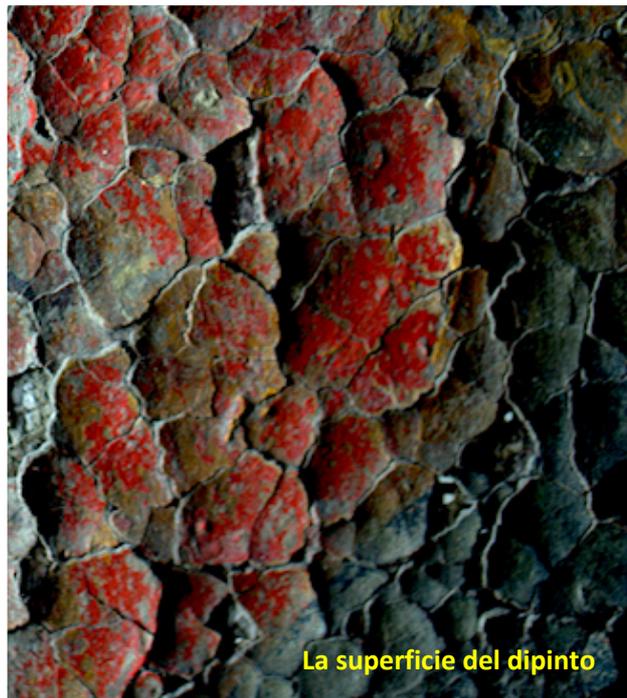
Il dipinto è arrivato presso il laboratorio in cattivo stato di conservazione. La tela di supporto è completamente distaccata dal telaio ligneo che la sostiene, per oltre la metà del suo perimetro.

Per questo motivo nel tempo si sono formate ampie deformazioni ed allentamenti della tela stessa.

La mancanza di planarità e di un corretto tensionamento della tela, hanno causato la crettatura, il distacco e la perdita irreversibile di porzioni di pellicola pittorica. Il dipinto presenta infatti numerose lacune diffuse.

Sulla superficie sono presenti depositi incongrui quali particolato atmosferico, nerofumo e sbiancamenti dovuti ad ossidazione di vecchie vernici.

Questo sporco impedisce la corretta lettura della composizione al punto che non si riescono ad individuare esattamente i personaggi raffigurati.



La superficie del dipinto

## 2 . il piano di lavoro

Il nostro intervento è già iniziato ed a fianco potete vedere uno dei saggi di pulizia effettuati in attesa del via definitivo della Sovrintendenza delle Belle Arti.

Il 15 febbraio si è tenuta la giornata “Laboratorio aperto” durante la quale i visitatori hanno potuto rendersi conto sia delle condizioni del dipinto che dei primi saggi di pulitura effettuati

In breve, dopo la pulitura della superficie, gli interventi consisteranno nello smontaggio del dipinto dal suo telaio, il risanamento complessivo della tela di supporto con la pulitura a bisturi del retro, la restituzione della planarità, il consolidamento del film pittorico. Sarà utilizzata la tecnica dello “strip lining” per consolidare la tela in prossimità dei bordi esterni.



Saggio di pulizia

Infine, prima della ricollocazione dell'opera presso l'Oratorio, sarà applicata una vernice finale di protezione

### 3 . I personaggi della pala

Qui a lato è rappresentato il dipinto con l'evidenza dei nove personaggi di contorno al soggetto principale. Non è certamente agevole riconoscere i Santi rappresentati, soprattutto allo stato attuale.

È possibile riconoscere alcuni Santi attraverso l'iconografia presentata: purtroppo vi sono differenti attribuzioni perché più Santi sono stati rappresentati con la stessa iconografia di contorno.

Ad esempio, il personaggio centrale 5, secondo le notizie raccolte dal libro di Tassinari Clò, è Sant'Antonio da Padova che presenta il giglio, simbolo anche di San Francesco.

Le spighe di grano attorno al n.ro 9 per Tassinari Clò rappresentano San Pancrazio, mentre altri accomunano le spighe a San Daniele.

Sono in corso ricerche e forse sarà contattato un esperto di storia dell'arte per avere notizie sui personaggi raffigurati.



### 4 . informazioni sul laboratorio SOS ART



SOS Art è un laboratorio operativo nel settore del Restauro, della Salvaguardia e della Valorizzazione dei beni artistici già da più di 20 anni.

E' in grado di garantire la conservazione delle opere d'arte attraverso un'alta efficienza ed un continuo formazione ed aggiornamento.

Aiuta i propri clienti, quali Enti Ecclesiastici Musei e Fondazioni collezionisti privati, a conservare il valore dei propri beni, della loro storia ed identità, con passione, professionalità, affidabilità e competenza.

Il laboratorio svolge principalmente attività di restauro di beni mobili quali dipinti su tela e su tavola, sculture policrome, cornici e arredi sacri. Svolge inoltre restauro di superfici architettoniche decorate quali affreschi e tempere murali.